

L'incremento della voce salari e stipendi e di conseguenza della voce oneri sociali è riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- Maggiori costi derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL, che ha previsto un incremento sui tabellari retributivi per adeguamento al costo della vita e dall'applicazione del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale. L'effetto corrisponde ad un incremento di costo sulla voce salari e stipendi pari ad euro 930 mila;
- Maggiore onere derivante da un lato dalle politiche meritocratiche attuate nei confronti del personale e dall'altro dai passaggi automatici di livello, per un importo complessivo pari a circa 300 mila euro;
- Maggiori costi derivanti dall'assunzione di nuove risorse, deliberata con atto del CDA n. 15 del 23/03/2009 e n. 48 del 23/07/2009, e dal riassetto organizzativo del personale di cui alla delibera n. 15 del 23/03/2009. Tali costi hanno trovato sostanziale copertura con i risparmi derivanti dalla cessazioni da servizio intervenute nel corso dell'anno, fatta eccezione per l'importo di euro 200 mila relativo all'assunzione di personale con contratto a progetto finalizzata alla realizzazione del progetto di dismissione del patrimonio immobiliare della Fondazione.

La voce trattamento di quiescenza e simili accoglie il costo per l'indennità integrativa speciale riconosciuta agli ex dipendenti in quiescenza per effetto del Regolamento per la previdenza integrativa del personale previsto dal Decreto interministeriale del 2 febbraio 1972. L'importo del 2009 pari ad euro 1,4 milioni è pressoché in linea con lo scorso anno.

La voce altri costi pari ad euro 2,4 milioni accoglie le seguenti voci:

- Euro 1,4 milioni circa relativi al costo per pensioni agli ex dipendenti, superiore rispetto allo scorso esercizio di circa 176 mila euro, conseguente all'incremento di nuovi pensionamenti determinati dalla massiccia politica di incentivazione all'esodo;
- Euro 127 mila circa relativi al costo per pensioni ai superstiti di ex dipendenti, il cui aumento rispetto al 2008, per circa 48 mila euro, è conseguente al decesso di alcuni pensionati con conseguente trasformazione della pensione da diretta ad indiretta;
- Euro 85 mila relativi al costo di formazione per il personale non portiere, in linea con lo scorso esercizio;
- Euro 6 mila circa (euro 1.000 circa nel 2008) al costo per gli accertamenti sanitari;
- Euro 281 mila circa ai costi per i ticket del personale. L'importo è di circa 157 mila euro superiore rispetto allo scorso anno per effetto dell'aumento dell'importo nominale previsto dal nuovo contratto integrativo aziendale;
- Euro 533 mila circa (545 mila euro nel 2008) relativo al costo della polizza sanitaria a favore dei dipendenti, in linea con lo scorso esercizio.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno al numero dei dipendenti e dei portieri della Fondazione:

	Inizio esercizio	Assunzioni	Cessazioni	Fine esercizio
Dipendenti	483	24	35	472
Portieri	345	3	11	337
Totale	828	27	46	809

Ammortamenti

Il saldo, pari ad euro 1,7 milioni circa, si riferisce agli ammortamenti dei beni pluriennali della Fondazione e si decrementa per euro 602 mila euro rispetto al 2008 per effetto della chiusura del piano di ammortamento di alcuni dei cespiti della Fondazione.

Svalutazioni

Pari nel 2008 ad euro 10 milioni circa, per il 2009 le valutazioni effettuate alle diverse voci di credito non hanno reso necessario alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Altri accantonamenti per rischi

La voce, pari ad euro 9,9 milioni circa si riferisce:

- Per euro 4 milioni all'accantonamento al fondo rischi cause passive che si è reso necessario incrementare in seguito alla valutazione dei potenziali oneri da contenziosi in cui la Fondazione potrebbe essere soccombente e delle relative spese legali;
- Per euro 1,6 milioni circa all'accantonamento al fondo contributi da restituire, relativo alla stima delle restituzioni che saranno effettuate nel corso del 2010. Le somme sono comprensive di eventuali sanzioni da rimborsare lì dove l'entrata contributiva sia scaturita da verbale ispettivo;
- Per euro 4,1 milioni all'accantonamento ai fondi pensioni per il cui commento si rimanda a quanto detto al paragrafo relativo ai fondi;
- Per euro 250 mila alla stima degli incentivi all'esodo che saranno corrisposti al personale dipendente. In merito si rimanda ai commenti alla voce "fondo rischi ed oneri" del passivo.

Oneri diversi di gestione

Riportiamo di seguito la composizione del saldo della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08	Variazione netta
Contributi INPS collaboratori	122.291	95.054	27.236
Oneri diversi	9.047	25.235	(16.188)
Imposte e tasse	533.177	497.953	35.224
Imposte e tasse Immobili	15.442.410	15.448.348	(5.938)
Imposte di registro	2.121.618	2.099.678	21.940
Interessi su depositi cauzionali	21.904	146.299	(124.395)
Rimborsi di fitti	2.472.218	2.205.607	266.611
Arrotondamento passivo	9.707	9.057	651
Altri oneri di gestione	20.732.371	20.527.230	205.141

L'intera voce si riferisce prevalentemente alle imposte e tasse pagate dalla Fondazione.

In particolare la voce contributi Inps per i collaboratori, pari a 122 mila euro, si incrementa per euro 27 mila circa rispetto allo scorso esercizio, per effetto delle assunzioni di nuove risorse "cocopro" dedicate al progetto di dismissione immobiliare.

La voce oneri diversi si decrementa per il costo relativo al rimborso sinistri delle auto dei dipendenti che, ricordiamo, sostituisce la polizza kasko in caso di sinistri alle auto personali utilizzate durante le ore di servizio. Non tiene più conto della copertura per gli ispettori per i quali è stata prevista l'acquisizione delle autovetture in convenzione Consip.

La voce imposte e tasse con un importo pari ad euro 533 mila circa è pressoché in linea con lo scorso esercizio. La voce riguarda tutte le imposte relative alla prevenzione antincendi, alla nettezza urbana, ai contributi riconosciuti alle Autorità di Vigilanza, ai pagamenti delle imposte di registrazione delle sentenze.

La voce imposte e tasse su immobili pari a 15 milioni di euro circa è in linea con lo scorso esercizio. La stessa è prevalentemente costituita da ICI e COSAP sugli immobili di proprietà.

La voce imposte di registro sui contratti di locazione pari ad euro 2 milioni circa, è perfettamente in linea con lo scorso esercizio ed attiene alle imposte pagate per la registrazione dei contratti, di cui una parte a carico dell'inquilino.

La voce interessi su depositi accoglie il costo per gli interessi su depositi cauzionali e si decrementa rispetto allo scorso anno per euro 124 mila circa. Il decremento è riconducibile alla scelta della Fondazione, per motivi tecnici, di posticipare al 2010 il pagamento degli interessi. Si ricorda che gli stessi vengono rilevati per cassa al momento dell'effettiva corresponsione agli inquilini.

La voce rimborsi di fitti pari ad euro 2,4 milioni circa, si incrementa per euro 266 mila circa per effetto dei maggiori importi resi agli inquilini. La voce si riferisce all'onere sostenuto per la restituzione dei canoni di locazione non dovuti o versati in eccesso per cessata locazione.

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della voce in oggetto accoglie le risultanze delle operazioni sui valori mobiliari detenuti dalla Fondazione. Riportiamo di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08	Variazione netta
<i>Altri proventi finanziari:</i>			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	89.476	122.462	(32.985)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.641.121	9.998.505	6.642.617
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.351.496	32.763.770	(21.412.274)
d) da proventi diversi dai precedenti	2.287.920	9.339.261	(7.051.341)
Interessi ed altri oneri finanziari	(4.578.478)	(5.334.449)	755.971
Utili e perdite su cambi	40.137	1.369	38.767
Totale proventi ed oneri finanziari	25.831.672	46.890.918	(21.059.246)

Il generale decremento dei tassi di mercato si è riversato pesantemente sul saldo dei proventi finanziari, la cui diminuzione è prevalentemente riconducibile ai minori proventi sulle operazioni di Pronti contro termine, passate da euro 33 milioni ad euro 11 milioni. Il tasso d'interesse medio dei suddetti investimenti è passato dal 3,5% a poco più dell'1%.

D'altro canto è migliorato il rendimento sul portafoglio obbligazionario per effetto dell'acquisto, perfezionato nello scorso esercizio, di obbligazioni bancarie a tasso fisso mediamente pari al 4%. Gli

acquisti sono stati effettuati in un momento di mercato favorevole e pertanto questo bilancio risente positivamente delle scelte effettuate.

I proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni si riferiscono:

- Per euro 2 milioni circa ad interessi maturati sui titoli di stato;
- Per 4 milioni di euro ai proventi maturati sulle obbligazioni a garanzia di mutui;
- Per euro 2,1 milioni circa ai proventi derivanti dagli investimenti in obbligazioni bancarie;
- Per euro 5,5 milioni circa ai proventi su quote di fondi immobiliari riconosciute alla Fondazione;
- Per euro 3 milioni circa alle cedole relative al portafoglio dei prodotti zero coupon maturate nel corso del 2009.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono per euro 11 milioni ai proventi maturati sulle operazioni a pronti effettuate nel corso dell'esercizio.

I proventi diversi dai precedenti sono riconducibili agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali della Fondazione e sono notevolmente diminuiti per effetto della riduzione dei tassi di interesse riconosciuti sui conti correnti bancari.

Gli oneri finanziari, pari a circa 4,5 milioni di euro, si riferiscono a spese e commissioni bancarie riconosciute sulla gestione dei servizi di pagamento e di incasso, nonché di gestione dei conti correnti della Fondazione. Sono altresì accolti gli oneri fiscali sui proventi finanziari realizzati dalla Fondazione, pari ad euro 3,9 milioni.

La voce utile/perdite su cambi si riferisce:

- Per euro 44 mila all'utile su cambio determinatosi nel pagamento di fatture in valuta estera come differenza tra il valore del cambio di carico ed il valore del cambio effettivo applicato dalla banca al momento del pagamento;
- Per euro 4 mila circa alla perdita su cambi registrata sul conto corrente bancario detenuto in valuta dollari.

Interessi per il FIRR degli iscritti

Gli interessi maturati e riconosciuti al FIRR per l'esercizio 2009 sono pari ad euro 25 milioni circa. In merito si fa rinvio al commento del "Fondo rivalutazione F.I.R.R."

Proventi ed oneri straordinari

Riportiamo il saldo dell'area straordinaria al 31 dicembre 2009:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08	Variazione netta
Proventi	52.005.073	59.431.930	(7.426.858)
Oneri	(7.436.758)	(1.881.094)	(5.555.664)
Area Straordinaria	44.568.315	57.550.837	(12.982.522)

La voce proventi straordinari si riferisce:

- Per euro 38,8 milioni circa alla plusvalenza realizzata sull'operazione di cessione del Fondo Caravaggio e delle note JP Morgan, ampiamente commentate nel paragrafo relativo alla voce "altri titoli" dell'attivo patrimoniale;
- Per euro 5,6 milioni circa a sopravvenienze attive su contributi (dovuti a dichiarazioni da parte delle ditte preponenti di contributi relativi ad esercizi precedenti);
- Per euro 6 milioni circa ad interessi FIRR, conteggiati negli esercizi precedenti, da stornare, derivanti dalla rilevazione dell'esatta data di cessazione dei mandati al momento della liquidazione del FIRR (gli interessi erano stati calcolati su mandati che erano già cessati, informazione conosciuta dalla Fondazione solo al momento della liquidazione);
- Per euro 714 mila euro circa agli interessi attivi su rimborsi di cartelle dall'Agenzia delle Entrate per contenziosi fiscali definiti positivamente per la Fondazione;
- Per 472 mila euro circa a crediti riconosciuti dall'Inps relativi ad anni precedenti sulle posizioni previdenziali della Fondazione, compensati in sede di pagamento mensile delle ritenute.

La voce oneri straordinari si riferisce, tra l'altro:

- Per euro 4,8 milioni circa agli oneri fiscali sulle operazioni finanziarie la cui plusvalenza è classificata tra i proventi straordinari;
- Per 97 mila euro circa agli oneri riconosciuti dalla Fondazione al personale che ha aderito all'incentivazione all'esodo programmato dal trascorso Consiglio per favorire il turnover del personale della Fondazione, che non hanno trovato copertura nel fondo accantonato lo scorso esercizio;
- Per euro 1,8 milioni alle maggiori imposte d'esercizio accertate in sede di unico 2009 rispetto a quanto iscritto a bilancio 2008;
- Per euro 698 mila circa a spese relative ad anni precedenti di cui la Fondazione è venuta a conoscenza dopo la chiusura del bilancio. Si riferiscono prevalentemente a spese per condomini e consorzi di anni precedenti, utenze anni precedenti, cartelle esattoriali relative ad anni precedenti, nonché agli arretrati contrattuali riconosciuti ai dipendenti della Fondazione in applicazione del nuovo CCNL, sottoscritto nel 2009 ed ai relativi oneri sociali.

Imposte d'esercizio

Relativamente alle imposte sul reddito, si segnala che la Fondazione è soggetta ad IRES limitatamente ai redditi dei fabbricati e di capitale, e ad IRAP secondo la normativa prevista per gli enti privati non commerciali (art.10 D.Lgs. 446/97 così come modificato dal D.Lgs. 506/99).

Le imposte d'esercizio, pari ad euro 28,5 milioni sono state calcolate tenendo conto:

- Dell'applicazione del disposto del decreto legge 203 del 2005 che abolisce, a partire dall'esercizio 2005, l'abbattimento forfetario del 15% sull'imponibile relativo ai redditi da canoni di locazione ed introduce la deducibilità delle spese di manutenzione ordinaria effettivamente rimaste a carico della Fondazione nel limite massimo del 15% del canone di locazione. La Fondazione ha effettuato un'analisi delle spese a proprio carico ripartendole per ciascuna unità immobiliare e calcolando così il valore dei redditi fondiari da assoggettare ad IRES;
- Dell'incremento del valore dei canoni conseguente ai rinnovi contrattuali e agli adeguamenti ISTAT operati.

Conti d'ordine dell'attivo e del passivo

Le voci attive e passive dei conti d'ordine, pari ugualmente ad euro 143 milioni, si riferiscono agli impegni assunti dalla Fondazione al momento della sottoscrizione delle quote di Fondi di private equity e venture capital. Tali conti saranno decrementati a mano a mano che i gestori dei fondi richiameranno le quote e la Fondazione effettuerà i pagamenti degli importi richiamati. Nel dettaglio di riferiscono:

- Per euro 20 milioni circa agli impegni relativi alla sottoscrizione delle quote del fondo Ambienta;
- Per euro 23 milioni circa agli impegni relativi alla sottoscrizione delle quote del fondo Sator;
- Per euro 45 milioni circa agli impegni relativi alla sottoscrizione delle quote del Fondo per le Infrastrutture Italiane F2i;
- Per euro 4,5 milioni circa agli impegni relativi alla sottoscrizione delle quote del Fondo Vertis Capital;
- Per euro 17,5 milioni circa agli impegni relativi alla sottoscrizione delle quote del Fondo Perennius Global e Perennius Secondary;
- Per euro 14,8 milioni circa agli impegni relativi alla sottoscrizione delle quote del Fondo Atmos II;
- Per euro 18 milioni circa agli impegni relativi alla sottoscrizione delle quote del I Fondo Advanced Capital III.

Il valore delle quote già richiamate è iscritto nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

ALLEGATO 1 RENDICONTO FINANZIARIO

PAGINA BIANCA

Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO (EURO/migliaia)	BILANCIO 2009	BILANCIO 2008
A. Cassa e banca iniziali	243.633	57.423
B. Flusso monetario da (per) attività d'esercizio		
Utile (Perdita) d'esercizio	29.368	101.514
Ammortamenti Imm. Immateriali	678	1.253
Ammortamenti Imm. Materiali	1.021	1.049
(Plus) Minus da realizzo di immobilizzazioni	0	0
Variazione netta del fondo FIRR	16.294	74.809
Variazione netta di fondi rischi ed oneri	(14.488)	2.598
Variazione netta del fondo T.F.R.	(628)	(154)
Utile (perdita) di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	32.245	181.069
C. Flusso monetario del capitale circolante netto		
(Incremento) decremento dei crediti del circolante	(1.747)	(5.413)
(Incremento) decremento delle rimanenze di magazzino	0	0
(Incremento) decem. di attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	212.629	324.326
(Incremento) decremento di altre voci dell'attivo	3.549	1.125
Incremento (decremento) dei debiti del circolante	16.987	4.015
Incremento (decremento) di altre voci del passivo	(97)	49
TOTALE C	231.321	324.102
D. Flusso monetario da (per) attività di investimento		
(Investimenti) disinvestimenti di immobilizzazioni:		
immateriali	(937)	(421)
materiali	(2.472)	(3.300)
finanziarie	(305.883)	(315.239)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobil.mater.	0	0
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobil.immat.	0	0
TOTALE D	(309.292)	(318.960)
E. Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti stipulati	0	0
Conferimento dei soci	0	0
(Rimborsi di finanziamenti)	0	0
Contributo in conto capitale	0	0
(Rimborsi di capitale proprio)	0	0
(Imputazione imposta patrimoniale)	0	0
(Destinazione Utile a Fondo Mutualistico)	0	0
TOTALE E	0	0
F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	(45.726)	186.211
G. Cassa e banca finali (A+F)	197.907	243.633

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

Signori Consiglieri della Fondazione Enasarco,

Premessa

In data 27 maggio 2010, il Collegio Sindacale ha ricevuto il progetto di Bilancio consuntivo 2009, così come formalizzato dal Comitato Esecutivo tenutosi nella stessa data, con parere favorevole del Comitato stesso. La relativa documentazione è stata consegnata al Collegio Sindacale nella stessa seduta.

Nel corso dell'esercizio 2009, il Collegio ha incontrato i rappresentanti della Società di revisione contabile KPMG, incaricata dalla Fondazione con delibera del Consiglio di Amministrazione n.65 del 24.7.2008, con i quali si è svolto un confronto sui temi di maggiore interesse e di maggiore rilevanza per il bilancio della Fondazione.

In mancanza di una specifica normativa in materia di stesura dei bilanci per gli Enti previdenziali privati, nella redazione del Bilancio sono state seguite le disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili, lo Statuto ed il Regolamento di contabilità della Fondazione. In particolare:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423 bis del Codice Civile e nello specifico: le singole voci sono state valutate secondo il criterio di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio della funzione economica;

- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza.

In relazione a quanto sopra, il Collegio rileva, comunque, come già riportato nella nota integrativa, che:

per i contributi

- di natura volontaria: l'imputazione per competenza avviene nel limite degli incassi effettivamente pervenuti entro la data di formazione del conto consuntivo;

- di carattere obbligatorio: gli stessi vengono rilevati per competenza nei limiti di quanto dichiarato dalla Ditta mediante la procedura *on line*;

i ricavi per restituzione di prestazioni non dovute, i contributi accertati in sede di verifiche ispettive e gli interessi di mora per pagamenti ritardati dei fitti attivi sono registrati al momento dell'effettivo incasso.

A seguito dell'intervenuta scadenza del mandato, si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, che è risultato sostanzialmente riconfermato con la sola variazione nella persona del Presidente del Collegio. Nel corso del 2009 e nella successiva fase del 2010, il Collegio ha richiesto atti e documenti al fine della verifica delle procedure e della regolare attività dell'Ente.

Il Collegio ha seguito con particolare attenzione l'avvio delle operazioni relative al piano di dismissione immobiliare (Progetto Mercurio), nonché le vicende legate alle modifiche degli investimenti mobiliari, specie a partire dal settembre 2008, a seguito delle note vicende relative alla crisi finanziaria mondiale.

FONDAZIONE « ENASARCO »

Via Antonino Di Giorgio, 31 - 00154 ROMA, ITALIA
Tel. (+39) 06-5793.2216 Fax (+39) 06-5793.2219 E-mail: info@fondazioneenasarco.it
<http://www.fondazioneenasarco.it> Codice fiscale: 00263810587

Con riferimento agli investimenti mobiliari, il Collegio ha preso visione degli aggiornamenti predisposti dal Dirigente del Servizio Finanza e della composizione dell'*asset* mobiliare aggiornato al 31.12.2009, con l'indicazione dei valori di carico e dei costi connessi alle singole operazioni.

Il Collegio ritiene che i criteri utilizzati dalla Fondazione per la valutazione dell'*asset* mobiliare siano conformi alla prassi normalmente seguita.

Il Collegio ha seguito l'evolversi della vicenda relativa alla nota Anthracite con le connesse garanzie. In particolare, il Collegio rileva l'assunzione della delibera conclusiva da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 13 maggio 2009, con la quale è stata deliberata la ristrutturazione della nota Anthracite con contestuale sostituzione delle garanzie rilasciate ora dalla Banca Credit Suisse, affiancata da HSBC.

Successivamente, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n.86 del 22 ottobre 2009, la nota Anthracite è stata dismessa e sostituita con una nuova obbligazione denominata Custom Markets Securities plc del medesimo valore nominale e con completa garanzia a scadenza.

Il Collegio si riserva, inoltre, di monitorare l'evoluzione degli investimenti mobiliari con particolare attenzione, in considerazione della notevole massa di liquidità finanziaria che dovrebbe formarsi a seguito dell'avvio dell'attuazione della dismissione immobiliare.

Il Collegio raccomanda che la ristrutturazione degli investimenti mobiliari pregressi sia ispirata ad un criterio che contemperi un contenimento delle perdite con una migliore redditività prospettica, sempre in una logica di contenimento del rischio. Per i nuovi investimenti raccomanda agli Organi della Fondazione di mantenere un comportamento di coerenza con i principi a suo tempo definiti.

Ampia illustrazione degli eventi e della attività svolta dagli Organi della Fondazione in merito a quanto sopra è riportata nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, alle quali il Collegio rinvia condividendone l'esposizione.

Il Collegio prende atto delle comunicazioni del Responsabile dell'*Internal Auditing* e del Dirigente del Servizio Bilancio in merito all'adozione dell'apposita procedura per la gestione della piccola cassa, come da tempo richiesto anche da parte dello stesso Collegio; prende inoltre atto di quanto comunicato circa il miglioramento dei tempi di trasmissione dei documenti contabili, circostanza questa che dovrebbe consentire un puntuale rispetto del principio di competenza temporale.

Il Collegio ha svolto tutta l'attività relativa alle verifiche trimestrali ed il controllo contabile presso la Sede della Fondazione.

Il Collegio fa presente che, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanza del 29.11.2007, la Fondazione, nella Relazione sulla gestione, ha presentato un confronto tra i dati di bilancio consuntivo 2008/2009 con i corrispondenti dati del bilancio tecnico.

Da tale confronto, si rileva che i risultati dei bilanci consuntivi 2008/2009, risentendo della crisi economica, si discostano sostanzialmente da quelli del bilancio tecnico relativo al 31 dicembre 2006, in particolare per quanto riguarda il saldo previdenziale, che - per il 2009 - si presenta con un disavanzo di circa 44 milioni.

Il progetto di Bilancio consuntivo 2009 è comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della relazione del Presidente sulla gestione e della nota integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2009 presenta un utile di esercizio di Euro 29.368.946 (con una notevole diminuzione rispetto a quello conseguito al 31.12.2008).

STATO PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale espone un totale dell'attivo pari ad euro 6.431.306.851; un totale del passivo pari ad euro 2.470.438.981; il patrimonio netto, comprensivo dell'utile di esercizio, ammonta ad euro 3.960.867.869.

In merito alle singole poste dell'attivo, il Collegio rileva:

Immobilizzazioni immateriali: nelle immobilizzazioni immateriali vengono riportate le variazioni di bilancio attinenti principalmente all'acquisizione di software per un importo complessivo di 310.828,32; sono state stanziare quote di ammortamento di 677.783,30; viene, inoltre, inserita la voce costi per la dismissione del patrimonio immobiliare che riporta le spese sostenute nel corso del 2009 e che saranno sostenute nel prossimo esercizio per le attività connesse all'attuazione del piano di dismissione immobiliare. Tali spese saranno imputate al conto economico contestualmente alla rilevazione dei ricavi connessi al piano di vendita e per tutta la durata dell'operazione prevista in tre anni.

Beni immobili: sono costituiti esclusivamente da fabbricati. Il valore di libro, il valore di mercato e la descrizione dei criteri di valutazione adottati sono riportati in un apposito allegato nella Relazione sulla gestione.

Il valore netto dei beni ha subito un incremento di euro 1.402.202,12, derivante dalla capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria sostenute nel corso dell'esercizio.

E' stata contestualmente accantonata nello specifico fondo la somma di euro 602.578,88, quale quota di ammortamento 2009 relativa ai beni immobili strumentali.

Immobilizzazioni finanziarie, in particolare "crediti verso altri": si tratta della quota capitaria residua a fine esercizio per prestiti concessi ai dipendenti e di mutui ipotecari concessi agli iscritti sino al 2000, anno a decorrere dal quale il relativo ramo di attività è stato ceduto alla Banca di Roma.

La voce **Azioni ordinarie** si riferisce alle partecipazioni della Fondazione nella SGR FIMIT (12 mln di euro) e nella FUTURA Invest SPA (20 mln di euro), entrambe acquistate nel 2008.

La voce **Altri titoli** esposta per euro 2.349.653.701 accoglie nel suo ambito la voce "Obbligazione e Structured Bond" per un importo complessivo di euro 1.556.420.110,00, di cui euro 780 mln si riferiscono all'obbligazione Custom Markets Securities, che ha sostituito la nota Anthracite.

Attivo circolante: la composizione dell'attivo circolante, pari ad € 962.939.359,10, è costituita essenzialmente da crediti verso ditte per €. 167.167.798,15, crediti tributari per 7.646.764,73 e crediti verso altri per €. 135.218.781,65; tali ultimi si riferiscono essenzialmente a crediti verso l'inquilinato (116 mln circa), importo ancora troppo elevato anche in considerazione della prossima attivazione delle procedure di vendita del patrimonio immobiliare.

Si rende pertanto necessario migliorare le procedure di recupero coattivo dei crediti in questione.

Per quanto riguarda le poste del passivo, si evidenzia quanto segue:

Fondo per rischi ed oneri: pari a € 2.311.952.219,90, risulta costituito per la quasi totalità dal Fondo per prestazioni istituzionali per €. 2.243.584.658,07 ed altri fondi per € 68.367.561,83.

In particolare, si evidenzia, nell'ambito del Fondo per prestazioni istituzionali, un forte incremento delle liquidazioni a carico del fondo FIRR, che sono passate da 168 milioni di euro nel 2008 a 207 milioni di euro nel 2009.

Handwritten signature and initials.

Per quanto riguarda, invece, gli altri Fondi, si evidenzia quanto segue:

Fondo rischi per cause e controversie: esposto per euro 7.417.743,30 circa al 31 dicembre 2009, rappresenta l'onere stimato per la Fondazione in caso di soccombenza nelle cause intentate da terzi. Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato a seguito dell'esecuzione di alcune sentenze sfavorevoli alla Fondazione e per le spese di giudizio sostenute.

In relazione al patrimonio netto, si fa presente che la **riserva legale** è pari ad € 2.401.988,22, importo che risulta superiore a quello stabilito ai sensi della legge 449/1997 (cinque volte le pensioni in essere nel 1994: 1.801 mln di euro). In ogni caso, il patrimonio netto della Fondazione ha una consistenza tale da assicurare ampiamente anche il rispetto di quanto disposto dall'art.1, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 509/94 (cinque volte le pensioni in essere nei vari esercizi; misura ritenuta idonea ad assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni).

CONTO ECONOMICO:

Il conto economico presenta un avanzo pari ad € 29.368.946.

Dall'analisi di tale conto, emerge che:

- il saldo previdenziale (contributi previdenziali, inclusi i contributi relativi ad anni precedenti classificati tra i proventi straordinari, meno prestazioni previdenziali al netto dei recuperi di pensioni nei confronti dei deceduti) risulta negativo per euro 44.360.947;
- l'analogo confronto per la gestione assistenziale ha mostrato un avanzo di euro 34.540.173;
- per il FIRR, il saldo contributi/liquidazioni dell'anno è risultato pari a circa 23 milioni; gli interessi riconosciuti al FIRR sono pari a 24.663.601.

Anche per l'esercizio 2009, la gestione contabile del FIRR produce effetti solo sullo stato patrimoniale e non sul conto economico, mentre la sua remunerazione trova la corrispondente contropartita economica.

Il Collegio conferma che gli Organi della Fondazione, in adesione a quanto definito con i Ministeri vigilanti, hanno deliberato di procedere alla progressiva dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente; ciò in considerazione del fatto che la sostenibilità di medio-lungo periodo del Bilancio tecnico attuariale deve essere supportata da una adeguata remunerazione del patrimonio dell'Ente che, nella sua attuale composizione, non è fondatamente prospettabile.

Il Collegio, sulla base di quanto riportato nella nota integrativa, rileva quanto segue:

Costi per altri servizi: hanno subito un incremento di circa euro 4,5 milioni; nello specifico, sono aumentate le voci relative a:

- le spese di manutenzione degli immobili anche se limitate all'ordinaria manutenzione ed all'eliminazione degli stati di pericolo (queste ultime capitalizzate tra le immobilizzazioni materiali); nel loro complesso si sono comunque mantenute al di sotto dei tetti stabiliti dall'art.2 commi 518 - 623 della legge n.244/2007;
- le spese per prestazioni di servizi professionali che si riferiscono, prevalentemente, al costo dell'*advisor* finanziario ed a quello per l'assistenza legale indispensabile per